

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N	1	del Reg.	OGGETTO:	MODIFICA REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CONSIGLIO COMUNALE. ISTITUZIONE CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO.
Data	25.02.2011			

L'anno duemila undici il giorno venticinque del mese di febbraio alle ore 17.20, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1)	ALBERTI Giuseppe	sì					
2)	LAULETTA Antonello		sì				
3)	FRUGUGLIETTI REALE Nicola	sì					
4)	MONTONE Roccantonio	sì					
5)	COVIELLO Romualdo	sì					
6)	CAIAZZA Luca	sì					
7)	FORTUNATO Domenico	sì					
8)	DONNOLI Annunziata	sì					
9)	GIORDANO Antonio	sì					
10)	PUGLIESE Paolo		sì				
11)	NIGRO Francesco	sì					
12)	MARSICANO Antonella	sì					
13)	MELE Domenicò G. Battista	sì					
14)	DI FUCCIO Giovanni		sì				
15)	CICALA Amedeo	sì					
16)	MAULELLA BARRESE Pierluigi	sì					
17)	SEPE Giovanni	sì					

Assegnati n. 17

In carica n. 17

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale assume la presidenza il Signor Ing. Giuseppe ALBERTI nella sua qualità di SINDACO. Assiste il Segretario Dr. VINCENZO PETROCELLI. Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i signori: =====

La seduta è " PUBBLICA "

All'inizio della seduta Consiliare, il Sindaco propone di anticipare la trattazione del presente argomento, posto soltanto al punto 8) dell' o.d. g. - Il Consiglio Comunale, con votazione unanime e palese, delibera di anticipare l'esame della proposta avente per oggetto " MODIFICA REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CONSIGLIO COMUNALE. ISTITUZIONE CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO".

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Su relazione del Presidente;

- **PREMESSO** che l'art. 77, comma 1, del T.U.E.L. stabilisce che "La Repubblica tutela il diritto di ogni cittadino chiamato a ricoprire cariche pubbliche nelle amministrazioni degli enti locali ad espletare il mandato, disponendo del tempo, dei servizi e delle risorse necessari ed usufruendo di indennità e di rimborsi spese nei modi e nei limiti previsti dalla legge";
- **VISTO** il vigente Statuto Comunale, nel testo modificato a seguito della propria deliberazione n. 8 del 28/04/2004, esecutiva il 10/05/2004, il cui articolo 23 - GRUPPI CONSILIARI - così prevede "1. I consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento del Consiglio Comunale, e ne danno comunicazione al Sindaco e al Segretario Comunale unitamente all'indicazione del nome del capigruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni e i relativi capigruppo nei consiglieri, non appartenenti alla Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze. 2. I consiglieri comunali possono costituire gruppi non corrispondenti alle liste elettorali nelle quali sono stati eletti, purchè tali gruppi risultino composti da almeno 2 membri. 3. E' istituita presso il Comune di Viggiano la conferenza dei capigruppo, finalizzata a rispondere alle finalità generali indicate dall'art. 22, comma 3, del presente Statuto, nonché dall'articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267. La disciplina, il funzionamento e le specifiche attribuzioni sono confermate nel regolamento del Consiglio Comunale. 4. I capigruppo consiliari sono domiciliati presso l'impiegato addetto all'ufficio protocollo del Comune. 5. Ai capigruppo consiliari è consentito ottenere gratuitamente una copia della documentazione inerente agli atti utili all'espletamento del proprio mandato. 6. I gruppi consiliari, nel caso siano composti da almeno 5 consiglieri, hanno diritto a riunirsi in un locale comunale, messo a disposizione per tale scopo dal Sindaco".
- **RILEVATA** l'esigenza di integrare, in questo contesto, il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale che provveda quanto alla "disciplina, funzionamento e specifiche attribuzioni" della CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO;
- **VISTA** la propria deliberazione n. 42 del 10/09/2002, esecutiva il 24/09/2002, avente per oggetto "Approvazione Regolamento del Consiglio Comunale";
- **SENTITA** l'esposizione del presidente circa il contenuto della proposta, art. 7 bis, avente per oggetto "CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO", così formulato:
 - 1) "La Conferenza dei capigruppo consiliari ha finalità generali, ordinarie e organizzative del Consiglio, secondo i principi fissati dall'articolo 22, comma 3, dello Statuto Comunale, nonché dall'articolo 39 comma 4, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267; è composta dal Sindaco, che la presiede, e dai Capigruppo consiliari.

- 2) E' convocata dal Sindaco o su istanza motivata di almeno due capigruppo consiliari e comunicata agli altri componenti. E' facoltà di un capogruppo delegare un suo sostituto.
 - 3) La convocazione della conferenza avviene via E-mail, con l'ordine del giorno almeno tre giorni prima della riunione. Nei casi di necessità ed urgenza la convocazione può avvenire per via telefonica.
 - 4) La riunione della Conferenza è valida con la presenza di almeno la metà dei Capigruppo.
 - 5) La conferenza dei capigruppo ha funzioni consultive e propositive e può assumere decisioni su argomenti proposti dal Sindaco o da un altro componente, senza inficiare i poteri del Consiglio Comunale. La conferenza è obbligatoriamente convocata per i seguenti argomenti:
 - discussione su eventuali modifiche del regolamento;
 - indirizzi programmatici sul bilancio di previsione annuale;
 - questioni di interesse generale, socialmente emergenti;
 - 6) Gli esiti delle attività della Conferenza sono pubblicati sul Sito Internet del Comune".
- **SENTITI** i seguenti interventi:
 - **R. COVIELLO:** rileva l'importanza fondamentale della proposta di deliberazione. Riferisce che la decisione di regolamentare la Conferenza dei capigruppo è stata collettiva. Si tratta di uno strumento grandemente utile anche per le minoranze. Gli eventi in via di maturazione richiedono riflessioni e decisioni collettive. Puntualizza che la Conferenza non assumerà deliberazioni; che si esprimerà obbligatoriamente solo su taluni argomenti; che saranno fatte salve le prerogative, inderogabili, del Consiglio Comunale;
 - **Entra il consigliere PUGLIESE P. (ore 17.40). I presenti sono 15.**
 - **G. SEPE:** plaude alla concretizzazione dell'impegno a suo tempo preso dall'Amministrazione. Auspica l'immediato inizio dei lavori della Conferenza, esempio di democrazia;
 - **A. CICALA :** ritiene che la Conferenza permetterà a tutti i gruppi di esprimersi prima dei Consigli Comunali. Auspica che gli intenti favorevoli si trasformino in partecipazione reale, per il futuro dei Viggianesi;
 - **D.G.B. MELE:** ritiene che la Conferenza sia uno strumento di democrazia, previsto già dallo Statuto Comunale, da riempire di contenuti ...
 - **Entra il Consigliere LAULETTA A. (ore 17.50). I presenti sono 16.**
 - ... ritiene, altresì, che si otterrà, grazie ad essa, uno snellimento dei lavori del Consiglio; che la Conferenza sarà un'utile palestra dei problemi di interesse generale;
 - **VISTO** il parere circa la regolarità tecnica della presente proposta, ex art. 49 del d. lgs. n. 267/2000;
 - **VISTO** il parere circa la regolarità contabile della presente proposta, reso in base alla stessa norma;
 - **Con voti unanimi e palesi,**

DELIBERA

- 1) di dare attuazione a quanto previsto dallo Statuto Comunale (art. 23), relativamente alla istituzione della CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO;
- 2) di provvedere alla disciplina, funzionamento e specifiche attribuzioni della CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO, attraverso il seguente art. 7 bis, integrativo del REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, approvato come in narrativa, avente il seguente oggetto "CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO" e così formulato:

“1. La Conferenza dei Capigruppo consiliari ha finalità generali, ordinatorie e organizzative del Consiglio, secondo i principi fissati dall’articolo 22, comma 3, dello Statuto Comunale, nonché dall’articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267; è composta dal Sindaco, che la presiede, e dai Capigruppo consiliari.

2. E’ convocata dal Sindaco o su istanza motivata di almeno due capigruppo consiliari e comunicata agli altri componenti. E’ facoltà di un capogruppo delegare un suo sostituto.

3. La convocazione della conferenza avviene via E-mail, con l’ordine del giorno almeno tre giorni prima della riunione. Nei casi di necessità ed urgenza la convocazione può avvenire per via telefonica.

4. La riunione della Conferenza è valida con la presenza di almeno la metà dei Capigruppo.

5. La conferenza dei capigruppo ha funzioni consultive e propositive e può assumere decisioni su argomenti proposti dal Sindaco o da un altro componente, senza inficiare i poteri del Consiglio Comunale. La conferenza è obbligatoriamente convocata per il seguenti argomenti.

- discussione su eventuali modifiche del regolamento;
- indirizzi programmatici sul bilancio di previsione annuale;
- questioni di interesse generale, socialmente emergenti;

6. Gli esiti delle attività della Conferenza sono pubblicati sul sito Internet del Comune”.

Ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18/8/2000, n. 267 si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Pr. V. PEBROCCOLI

V I S T O

Ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18/8/2000, n. 267 si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Reg. G. J. FUR... ..

Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 18/8/2000, n. 267,

ATTESTA

— che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.
- È stata trasmessa, con lettera n., in data, al Co.Re.Co. a richiesta dei signori consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (Art. 127, comma 1);
- È stata trasmessa, con lettera n., in data, al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale (Art. 127, comma 3);

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza comunale, li

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE ATTESTA

Spazio riservato all'Organo di Controllo

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);
- decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
 - dell'atto;
 - dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti;
 senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento
- avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, comma 1)

li

Il Segretario Comunale